



TRIPS

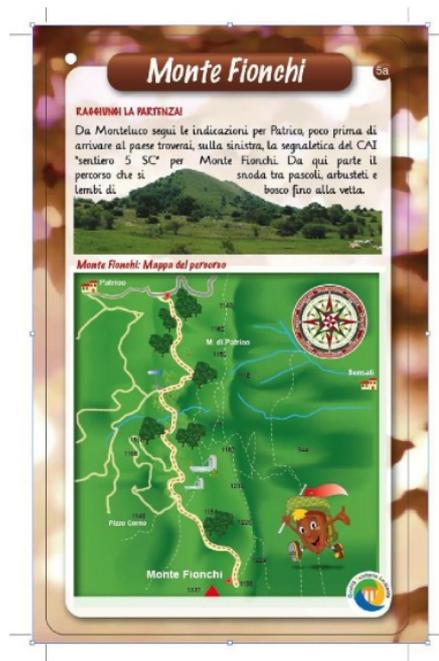
Slow tourism Spoleto & Ferentino

KIDS

Contenuti "Kids" per app Trips

1. Caccia ai tesori naturali di Monteluco.

Una caccia al tesoro dedicata allo straordinario patrimonio naturalistico del Monteluco che vi permetterà di avere piena libertà nelle fasi di gioco e porterà voi e vostre famiglie a percorrere insieme i sentieri escursionistici della Montagna Spoletina. Le carte "Tesori Natura 2000" vi guideranno su due sentieri, Monteluco e Monte Fionchi: per ogni percorso ci sono 4 indovinelli da risolvere per scoprire i tesori naturalistici che si nascondo lungo di essi; segui le istruzioni e inizia ad esplorare!



2. Le voci del bosco.

Attraverso l'ascolto di file multimediali, i bambini potranno conoscere e riconoscere i versi dei più comuni abitanti del bosco (Volpe, gatto selvatico, lupo, capriolo, ghiandaia, tasso, etc...): con un semplice click si potrà ascoltare il verso dell'animale scelto, scoprendo qualcosa in più su di lui, in maniera interattiva. L'uso errato di richiami acustici può avere effetti negativi sugli animali e arrecare disturbo alla fauna in diversi modi, conoscerli è molto importante per capire come minimizzare ogni rischio di disturbo. Segui sempre queste semplici regole:

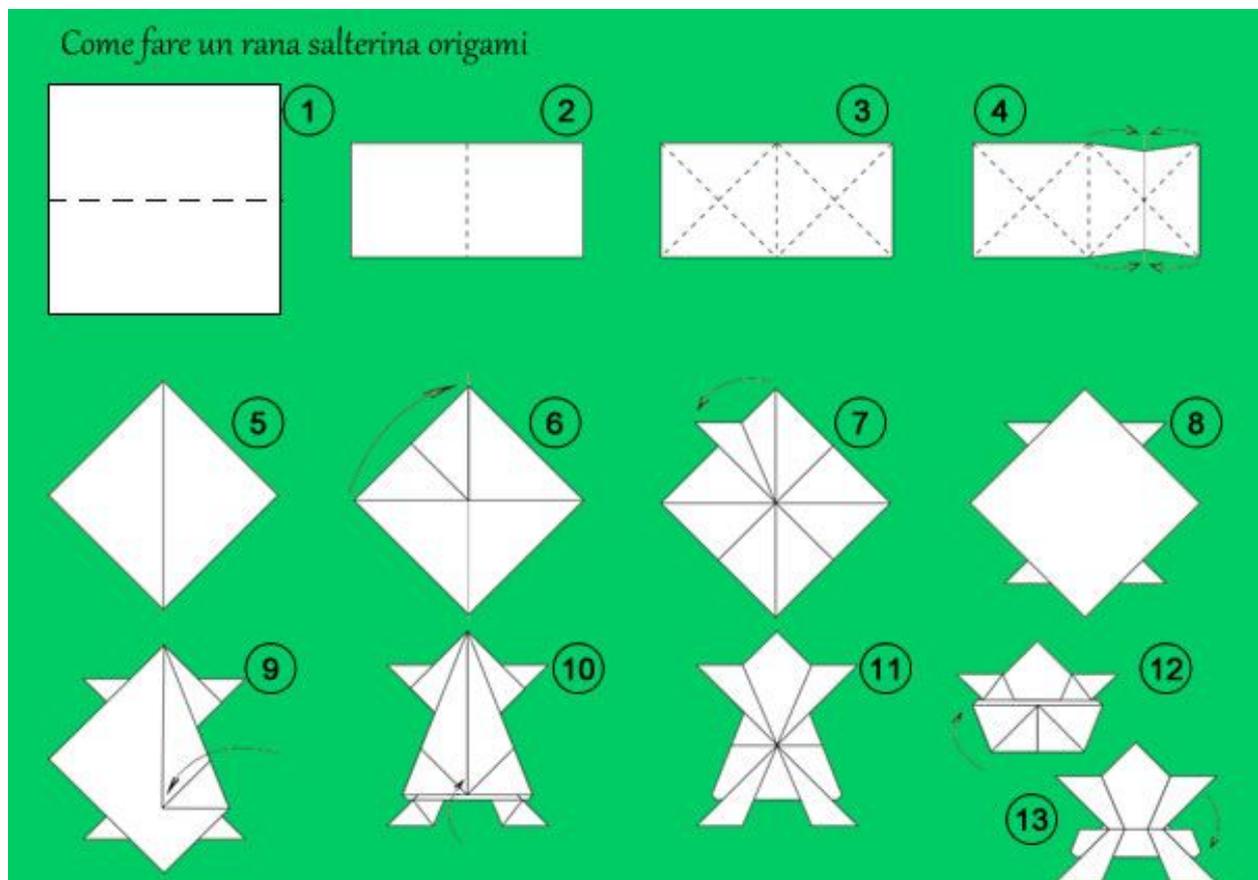
- 1) I richiami non vanno mai utilizzati nei boschi o nelle zone limitrofe con l'obiettivo di attirare gli animali.
- 2) Il volume non va mai tenuto alto e soprattutto i richiami non vanno usati per tempi lunghi se ci si trova all'aperto.

3. Origami bestiali (?)

Piegare un semplice foglio di carta colorata e ricavarne figure di animali è una vera arte che richiede precisione, pazienza, creatività e fantasia. L'arte degli origami consiste appunto nell'ottenere figure di animali, fiori etc.. ripiegando più volte un foglio di carta. Osserva con curiosa attenzione tutti gli elementi che ti circondano e scoprirai una varietà unica di forme e colori. Fotografa e memorizza quanti più dettagli possibili. Una volta finita la tua escursione, procurati un cartoncino di carta, un paio di forbici e segui le istruzioni che troverai di seguito:

- La rana salterina origami.

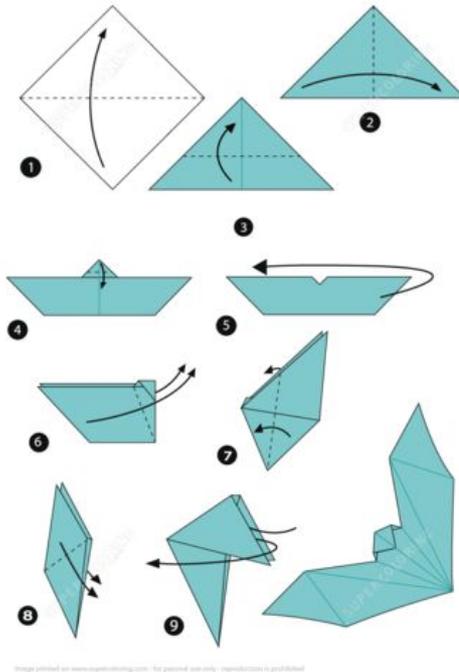
Seguendo le seguenti istruzioni potrai creare in pochi minuti la tua rana salterina origami! Una volta finita, decorala come preferisci; imitando quelle forme e colori che hai memorizzato e fotografato durante la tua escursione potrai avere un "Ululorigami" come souvenir!



-Un pipistrello origami facilissimo da realizzare.

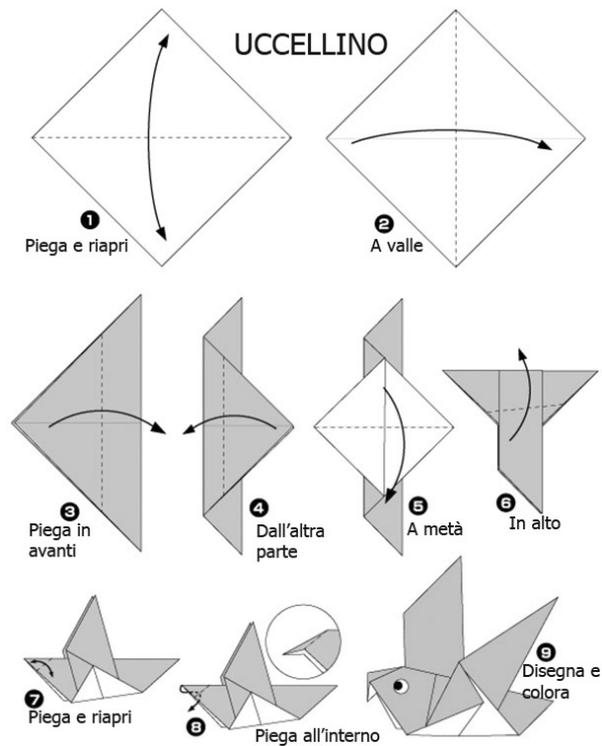
Con pochissime piegature molto semplici da eseguire e memorizzare, anche per i bambini più piccoli, sarà molto divertente realizzare questi pipistrelli.

Procurati un foglio quadrato di carta nera, una matita chiara ed eventualmente un paio di forbici da carta e iniziamo!



-Uccellini di carta.

I boschi della Montagna spoletina sono pieni di piccoli abitanti che spesso si nascondo tra le foglie e i rami degli alberi, svelando la loro presenza solo attraverso il loro canto. Stiamo parlando ovviamente delle numerose specie di uccelli che popolano i nostri boschi: aguzza la vista e affina l'udito per scoprirli ed osservarli. Una volta finita la tua escursione, procurati un foglio di carta e segui le istruzioni per creare un' uccellino origami, coloralo poi imitando il tuo preferito.



5) Favole nel bosco.

Nel 2015 il Comune di Spoleto ha indetto un concorso Sperimentale dal titolo "Favole in Bosco" che ha visto coinvolte le dieci classi della scuola XX Settembre che si sono cimentate con l'aiuto delle insegnanti nella redazione di un racconto ambientato nel bosco. In questa sezione potrai scegliere e leggere la favola sul tuo animale preferito.

Fiabe sulle aquile

Il re aquila

La leggenda dell'aquila

Storia di Paolo e l'aquila

Fiabe sui pipistrelli

Storia della nottola di leistler

Storia di...un pipistrello

Fiabe sull'ululone appenninico

Storia di Isidoro

Ululone in viaggio...cercasi amore

Fiabe sul cervo volante

Storia di Puki, larva curiosa

Storia di un cervo volante

6) Costruisci una bat box.

Le Bat Box sono delle casette di legno che servono per dare riparo ai pipistrelli e favorire la loro nidificazione e semplificarne lo studio per i ricercatori. I pipistrelli sono predatori naturali di vari insetti, incluse le zanzare. Questi piccoli mammiferi ne possono, infatti, mangiare migliaia ogni notte e quindi rappresentano un rimedio naturale per il fastidioso problema delle zanzare. Procurati il materiale necessario e segui le indicazioni per costruirne una da installare a casa tua.

MATERIALE:

Legno compensato:

1 pezzo: 60 x 18 (retro)

1 pezzo: 7 x 22 (tetto)

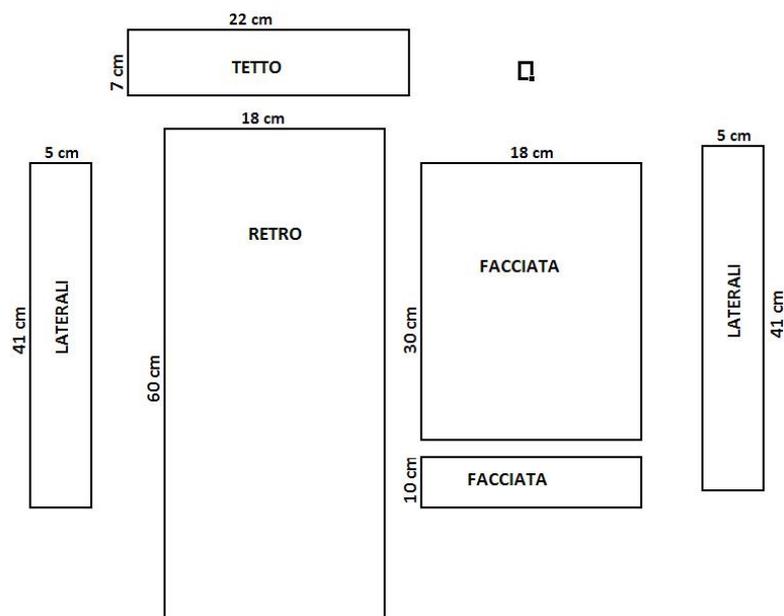
1 pezzo: 18 x 30 (fronte)

1 pezzo 10x30 (fronte)

2 pezzi: 41 x 5 x 1.5 cm (lati)

1 rete a maglie di 0,5 di dimensioni 23 x 70 cm

Chiodi e viti



Procedimento:

1. Tagliate il compensato a misura. Ci raccomandiamo di utilizzare guanti e tutte le dotazioni di sicurezza del caso.
2. Preparate dei fori nel retro dove andranno posizionate le viti, noi ne abbiamo messe 4.
3. Avvitare i lati posizionando prima la rete sotto in modo che venga tenuta ferma una volta stretta la vite.
4. Avvitate o inchiodate il fronte della bat box.
5. Arrotolate la parte superiore avanzata della rete in modo da formare un ulteriore appiglio sul tetto della casetta.
6. Avvitate il tetto.
7. Fissate con 2 piccole viti o chiodi la parte inferiore della rete al legno.
8. Posizionate la bat box fissandola ad una parete ad almeno 2,5 metri di altezza. Se fissate le batbox alle pareti di casa sceglietene una ombreggiata. Se posizionerete la batbox sul tronco di un albero, abbiate cura di non danneggiarlo.

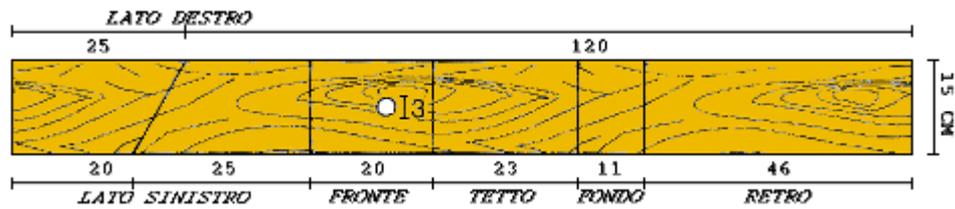
6) Costruisci un nido artificiale per uccelli

Gli edifici moderni offrono poca possibilità di nidificare e molte specie di uccelli fanno fatica a trovare nicchie idonee per costruire un nido dove allevare i piccoli. Se vogliamo avere un giardino frequentato da uccellini selvatici possiamo installare dei nidi artificiali per attirare diverse specie. I nidi artificiali a cassetta possono essere utilizzati da cinciarella, cinciallegra, cincia mora, passero d'Italia, picchio muratore e storno. In genere sono tutti uccelli che per la nidificazione utilizzano, in natura, le cavità degli alberi o di alcune strutture edilizie. Nel costruire un nido artificiale è necessario seguire alcune regole fondamentali: dall'utilizzo del materiale e di eventuali vernici protettive al rispetto delle dimensioni del nido e del foro di accesso. Un nido artificiale costruito in maniera impropria potrebbe non essere utilizzato o mettere a rischio la nidificazione per infiltrazioni d'acqua o predazione.

Materiale:

- Una tavola di legno, possibilmente abete, lunga 145 cm, larga 15cm e spessa 2 cm.

- Sega per il legno
- Viti e chiodi
- Guanti da lavoro
- Cerniere

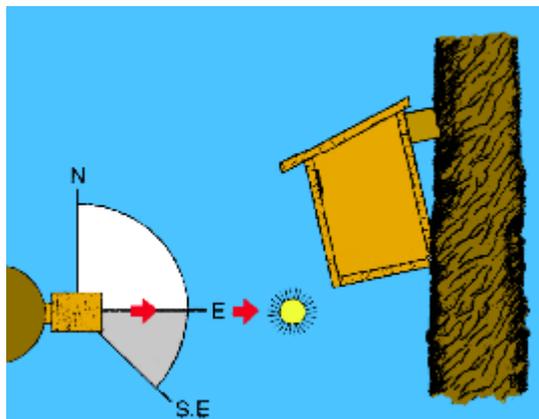


Procedimento:

- Taglia la tavola secondo le misure riportate nello schema, facendo attenzione alla tua sicurezza.
- Sul "fronte" è necessario un foro d'ingresso di circa 3 cm di diametro.
- Monta i pezzi come in figura:



- Installa il nido in una zona tranquilla del tuo giardino, lontano dalle principali attività umane ed ad un'altezza di circa 2 metri da terra, preferibilmente leggermente inclinato verso il basso. L'esposizione migliore è quella rivolta verso Ovest, e l'apertura non deve essere esposta al sole o agli agenti atmosferici.



Un eventuale trattamento va realizzato con largo anticipo sull'apposizione, lasciando il nido all'esterno perché perda le esalazioni.

In certi casi è preferibile che la base del nido sia dotata di uno o due fori per facilitare il deflusso di eventuale acqua infiltrata. Le cerniere che fissano il coperchio e lo rendono apribile possono essere metalliche, ma una striscia di materiale plastico gommoso (tipo linoleum) rappresenta la migliore soluzione.

Altri piccoli ma importanti accorgimenti si riferiscono al miglioramento dell'accessibilità al nido attraverso l'apposizione di un bastoncino fissato poco sotto l'ingresso per fungere da posatoio prima di entrare.

11) “Il respiro della lecceta” – caccia al tesoro naturalistica

La mulattiera (sentiero CAI n. 1) che partendo dal Fortilizio dei Mulini s'inerpica su Montelucò è tradizionalmente nota come “la corta”, ma è in realtà l'originaria strada comunale Spoleto-Montelucò. Risale il ripido versante nord-occidentale, ammantato da un esteso bosco di leccio in gran parte d'alto fusto, di eccezionale valore scientifico, storico e paesaggistico. Il cammino dura circa un'ora quindi dotati di scarpe comode e dirigitì al Fortilizio dei Mulini, dove inizia il sentiero CAI n.1.

Tra cascatelle, chiese e panorami mozzafiato sulla Rocca Albornoziana e il Ponte delle Torri si nascondono numerosi tesori naturali, ognuno può rappresentare una grandiosa scoperta!

Segui il sentiero e cerca i tesori!

Caccia ai tesori NATURALI

